



MAGGIO 2020 N° 43

-notizie-

2020 - Annus horribilis

Certamente ricorderemo l'anno che sta falciando centinaia di migliaia di persone nel mondo (e l'Italia ha messo la propria parte) e che sta rallentando l'economia dell'intero pianeta. Anche Arca, come tutto e tutti, ha subito conseguenze negative che si sono riflesse nell'ordinaria attività del Gruppo a iniziare dalla consueta Assemblea Annuale, riunione dei soci in cui si doveva approvare il nuovo Statuto dell'associazione in ottemperanza alle nuove normative emesse per le associazioni del Terzo Settore, oltre alla relazione morale del presidente Maurizio Olivetto dopo il suo primo anno di gestione, al bilancio relativo al 2019, al sunto delle attività svolte lo scorso anno e alle iniziative da mettere in campo per l'anno in corso.

Si prevede che l'Assemblea dei soci verrà indetta per il mese di settembre 2020.

Anche le riunioni del Direttivo hanno subito mo-

difiche: l'impossibilità di riunirsi 'in presenza' nella sede di Agordo ha costretto all'uso di applicazioni informatiche con le quali collegarsi in video, discutere le voci poste all'ODG e prendere le conseguenti decisioni, tutto sommato un'esperienza che è risultata positiva.

Nelle intenzioni del Gruppo era prevista per il mese di luglio la realizzazione di una campagna di prospezioni della durata di una settimana nel sito di San Daniele, in Valle del Mis, territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. Il sito presenta buone prospettive per future campagne di scavo vere e proprie in quanto sia la morfologia del promontorio, sia i ritrovamenti di epoca romana avvenuti anni fa (monete e altro), sia la presenza di una piccola 'motta' (un rilievo artificiale che fa intravedere muri perimetrali) e sia la memoria di una cappella dedicata a san Daniele danno l'idea di un sito dal vissuto umano durato un lungo tratto di

storia, dal periodo romano al medioevo.

Per l'attuazione dell'iniziativa abbiamo l'adesione convinta del P.N.D.B. e avviato le richieste per avere le necessarie autorizzazioni ai vari enti coinvolti: il Gruppo spera di poter portare a termine il progetto, magari realizzandolo nell'ultima settimana di agosto di quest'anno.

Per quanto riguarda il rischio di diffusione dell'epidemia ancora in corso le attività di indagine, per loro natura, si prestano al necessario mantenimento della distanza interpersonale tra gli operatori.

S o m m a r i o

da pag. 1 a pag. 2

2020 - Annus horribilis

da pag. 3 a pag. 16

**'LA METALLURGIA'
CANTO IV**

da pag. 17 a pag. 28

**ORIGINE DEL NOME
FIORENTINA
quarta e ultima parte**

Se l'attività archeologica sta battendo il passo, informiamo invece che anche quest'anno, nonostante le difficoltà dovute all'infezione diffusa ma grazie alla volontà del Dirigente e del personale dell'Istituto Superiore 'U. Follador' di Agordo, si è riusciti a riaprire al pubblico la visita alla mostra intitolata "El canal de Agort" allestita da Arca lo scorso luglio nel Museo Mineralogico e Paleontologico di Agordo. Infatti, anche se fino ad aprile gli stage per gli studenti previsti per la scuola-lavoro erano stati sospesi, con l'avvenuto contenimento dell'epidemia si sono create le condizioni per poter riproporre gli stage e assicurare così le aperture del Museo con la presenza turnaria da una decina di studenti (in condizioni di sicurezza come previsto dalla normativa vigente).

Lo scorso anno la mostra, dove sono esposti i reperti pre-protostorici ritrovati dal Gruppo Arca nelle vallette laterali del Canale di Agordo, ha raggiunto un numero di firme che ha superato quota 500: mediamente queste possono corrispondere a mille - millecinquecento visitatori, un traguardo per nulla trascurabile e di cui siamo contenti.

Molte delle firme sono state precedute da commenti positivi di apprezzamento dell'iniziativa propo-

sta da Arca e realizzata col supporto fattivo dei funzionari della Soprintendenza archeologica, le dottoresse Chiara D'Inca ed Elodia Bianchin Citton.

Ringraziamo di nuovo sia tutti i soci che si sono prestati lo scorso anno all'allestimento dell'esposizione, sia il Comune di Agordo per il

contributo economico, sia i finanziatori degli scavi eseguiti dal 2003 al 2009 nel territorio del PNDB.

I ritrovamenti, contrariamente a quanto noto fino ad ora, stanno a dimostrare che il Canale era già frequentato dall'uomo più di 3000 anni fa.

Il Gruppo Arca



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
ARCA
AGORDO

EL CANAL DE AGORT

SCAVARE NEL PASSATO

STORIA E ARCHEOLOGIA
DA SAN GOTTARDO A PONT DEL CRISTO

AGORDO

Museo mineralogico e paleontologico
Via 5 maggio
INGRESSO LIBERO

Fino al 6 settembre 2020
venerdì, sabato e domenica
10.00 12.30 - 16.00 19.00

I visitatori sono tenuti al rispetto delle norme previste dagli Articoli 42 e 43 del Decreto Legislativo n° 169 del 2 dicembre 2019 (Circolari 26 e 27 anno 2020) relativi al contenimento della diffusione del corona virus.

info:
archeoagordo.arca@gmail.com

CON IL PATROCINIO DEL: **DOLOMITI BELLUNESI** PARCO NAZIONALE
DEI COMUNI: **LA VALLE** **BERGAMONTE** **BISSO** **FORTEBASSO** **comuni del piave**

Lo mostra allestita al primo piano del Museo di Agordo, inaugurata nel luglio 2019, rimarrà aperta nei fine settimana di luglio e agosto fino al 6 settembre 2020. Su richiesta di gruppi di visitatori verrà inoltre aperta fino al dicembre 2020.